



Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia

• Area Amministrativa •



DETERMINAZIONE del RESPONSABILE del SERVIZIO n° 576 del 26-10-2016

Oggetto: PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 6-QUATER, DEL D.L. 31/08/2013, N. 101 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 4 Del D.LGS. 30.03.2001 n° 165

Visti gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il provvedimento sindacale N.11/2016 con il quale è stato attribuito l'incarico del servizio di cui in epigrafe;

VISTA la Deliberazione della G. C. n. 21/2016 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 08/06/2016 avente ad oggetto "Piano esecutivo di gestione - Piano dettagliato degli obiettivi - Piano della Performance 2016-2018 - Approvazione".

VISTA la Deliberazione n. 17 del 31/03/2016 avente per oggetto l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 16/09/2013;

IN DATA ODIERNA ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

VISTO l'art. 4, comma 6 quater, del Decreto legge 31.08.2013, n. 101 convertito con modificazioni nella legge 30.10.2013, n. 125: "Per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, le regioni e i comuni che hanno proceduto, ai sensi dell'articolo 1, comma 560, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a indire procedure selettive pubbliche per titoli ed esami possono, in via prioritaria rispetto al reclutamento speciale di cui al comma 6 del presente articolo e in relazione al proprio effettivo fabbisogno e alle risorse finanziarie disponibili, fermo restando il rispetto delle regole del patto di stabilità interno e nel rispetto dei vincoli normativi assunzionali e in materia di contenimento della spesa complessiva di personale, procedere all'assunzione a tempo indeterminato, a domanda, del personale non dirigenziale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, al periodo precedente fino alla conclusione delle procedure stesse e comunque non oltre il 31 dicembre 2016-quater. Per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, le regioni e i comuni che hanno proceduto, ai sensi dell'articolo 1, comma 560, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a indire procedure

selettive pubbliche per titoli ed esami possono, in via prioritaria rispetto al reclutamento speciale di cui al comma 6 del presente articolo e in relazione al proprio effettivo fabbisogno e alle risorse finanziarie disponibili, fermo restando il rispetto delle regole del patto di stabilità interno e nel rispetto dei vincoli normativi assunzionali e in materia di contenimento della spesa complessiva di personale, procedere all'assunzione a tempo indeterminato, a domanda, del personale non dirigenziale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, sottoscritto a conclusione delle procedure selettive precedentemente indicate, che abbia maturato, alla data di entrata in vigore del presente decreto, almeno tre anni di servizio alle loro dipendenze negli ultimi cinque anni. Nelle more delle procedure di cui al presente comma, le regioni e i comuni possono prorogare, nel rispetto dei limiti massimi della spesa annua sostenuta per le stesse finalità, previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, i contratti di lavoro a tempo sottoscritto a conclusione delle procedure selettive precedentemente indicate, che abbia maturato, alla data di entrata in vigore del presente decreto, almeno tre anni di servizio alle loro dipendenze negli ultimi cinque anni. Nelle more delle procedure di cui al presente comma, le regioni e i comuni possono prorogare, nel rispetto dei limiti massimi della spesa annua sostenuta per le stesse finalità, previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, i contratti di lavoro a tempo determinato di cui determinato di cui al periodo precedente fino alla conclusione delle procedure stesse e comunque non oltre il 31 dicembre 2016”;

RILEVATO che tali procedure:

- devono avvenire nel rispetto del limite finanziario del 50% delle risorse complessive destinate alle nuove assunzioni previste con il programma triennale del fabbisogno di personale 2016/2018, nonché nel rispetto dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al rispetto del Patto di stabilità interno e nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008;
- possono essere avviate per assunzioni a tempo indeterminato anche con contratti di lavoro a tempo parziale, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale e delle risorse finanziarie dedicate;

RICHIAMATA la Deliberazione G.C. n. n. 112 del 07/12/2012 con la quale è stato approvato il Piano Azioni Positive in materia di Pari Opportunità ai sensi dell'articolo 48 comma 1 D.L. 11.04.2006 n. 198;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n.15/2016 avente per oggetto “Ricognizione dotazione organica e programmazione triennale dl fabbisogno del personale relativo al periodo 2016/2018”;

DATO ATTO che con la suddetta deliberazione, tra l'altro, si prevedevano le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o in previsione di cessazione nel triennio interessato:

- nel 2016 assunzione di 2 istruttori amministrativi contabili, a tempo indeterminato e part time a 18 ore, da reclutare tramite procedura concorsuale, con riserva del 50% dei posti a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 6 del decreto legge 101/2013, convertito con modificazione dalla legge 125/2013, cumulando i resti assunzionali del 2012 e la capacità assunzionale 2016, ove consentito per effetto del completo ricollocamento del personale di area vasta in ambito regionale, così come previsto dal comma 234, dell'art. 1, legge 208/2015;

PRECISATO che le risorse utilizzate per la stabilizzazione sono contenute entro il limite finanziario del 50% delle capacità assunzionali complessive, secondo quanto disposto dal D.L. n. 101/2013, così come convertito dalla Legge n. 125/2013. E che le risorse residue, invece, sono riservate all'accesso dall'esterno, mediante assunzione a tempo parziale 50% e indeterminato di n. 1 posto

Categoria C, "Esperto Amministrativo- Contabile" - Cat. C da assegnare ai Servizi Amministrativi Finanziari;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale nella stabilizzazione si pone i seguenti obiettivi:

2. sanare situazioni che si protraggono da lungo tempo e che hanno disatteso le norme che regolano il sistema di provvista di personale nelle pubbliche amministrazioni e creato diffuse aspettative nei dipendenti così assunti;

3. gestire la cd "stabilizzazione", che comunque resta una facoltà dell'amministrazione, tenendo conto che occorre avere la disponibilità in dotazione organica e che la stessa dotazione non deve rispondere solo alle legittime aspettative dei lavoratori precari che hanno i requisiti per essere stabilizzati, ma deve anche rispondere all'effettivo fabbisogno dell'amministrazione connesso con le competenze istituzionali attribuite;

PRECISATO, inoltre, che i soggetti che possono essere stabilizzati sono i dipendenti a tempo determinato ma solo se assunti per far fronte ad esigenze permanenti e/o strutturali (a tal fine vanno esclusi coloro che sono stati adibiti ad unità di progetto caratterizzata da una durata limitata e non permanente nel tempo), del Comune di Castiglione d'Orcia e, quindi, esclusivamente nell'ambito e nei limiti e dei posti previsti nella dotazione organica vigente da ricoprire sulla base degli atti di programmazione correnti;

RIBADITO che le amministrazioni locali hanno un'ampia autonomia e discrezionalità nella scelta del ricorso alle stabilizzazioni e che questa autonomia appartiene alla Giunta Comunale e deve essere esercitata nell'ambito del documento con cui si dispongono la programmazione almeno annuale del fabbisogno del personale;

CONSIDERATO, con riferimento ai processi di stabilizzazione del personale precario, che sono in servizio presso l'ente professionalità che presentano i requisiti per l'applicazione dell'art. 4, comma 6-quater, del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni con la Legge n. 125/2013, che consente a Regioni e Comuni l'assunzione a tempo indeterminato, a domanda del personale a tempo determinato che abbia superato le procedure selettive indette ai sensi dell'art. 1, comma 560, della Legge n. 296/2006 e che abbia maturato, alla data di entrata in vigore del citato decreto (31 ottobre 2013), tre anni di servizio, negli ultimi cinque, presso l'Ente. E che tali procedure possono essere attivate in relazione all'effettivo fabbisogno dell'ente e alle risorse finanziarie disponibili;

TENUTO CONTO che:

- in base alle linee direttive formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n. 5 del 21.11.2013, le pubbliche amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure di reclutamento speciale transitorio di cui al comma 6-quater dell'art. 4 del citato decreto legge, hanno l'obbligo di attivare le procedure di mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34/bis del D.lgs. n. 165/2001, mentre non sono previsti gli adempimenti previsti dall'art. 30 dello stesso decreto legislativo afferente le procedure per la mobilità volontaria;

- in ottemperanza alle succitate disposizioni dettate dall'art. 34/bis, le pubbliche amministrazioni devono effettuare una preventiva richiesta alla struttura regionale preposta alla gestione degli esuberanti del personale pubblico per esperimento della mobilità obbligatoria per la verifica di eventuale personale in disponibilità inquadrato nella stessa categoria e profilo professionale;

DATO ATTO che

- questo Ente, con nota prot. n. 9194 del 25/10/2016 ha provveduto ad esperire le procedure obbligatorie in materia di mobilità del personale, a norma di quanto previsto dall'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

RAVVISATA l'esigenza di procedere

- all'avvio della procedura selettiva per il reclutamento dell'unità necessaria alla copertura del posto di che trattasi;
- all'emanazione di un avviso pubblico che recepisca la speciale disciplina introdotta dall' art. 4, comma 6-quater, del D.L. n. 101/2013, innanzi richiamata;

ESAMINATO l'avviso di selezione predisposto dall'Ufficio personale, che si allega sotto la lettera "A" al presente provvedimento;

RILEVATA la necessità di provvedere in merito;

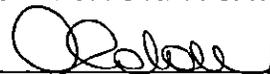
DETERMINA

1. per i motivi e le argomentazioni citati in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportati di:
 - indire una selezione pubblica per l'assunzione di personale con contratto a tempo indeterminato, riservata al personale in possesso dei requisiti richiesti dalla disciplina introdotta dall'art. 4, comma 6-quater, del Decreto legge 31.08.2013, n. 101 convertito con modificazioni nella legge 30.10.2013, n. 125, per la copertura di n. 1 unità di personale inquadrato nella Cat. di accesso C1 - posizione economica C1, con la qualifica di "Istruttore Amministrativo Contabile" a tempo part-time nella percentuale del 50% (18 ore settimanali), pari ad una spesa di €. 15.060,66 (retribuzione 10.891,51 + contributi 4.169,15);
 - approvare l'avviso di selezione, allegato sotto la lettera "A" alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - ribadire e confermare, per quanto di propria competenza, che il requisito imprescindibile per poter essere stabilizzato è certamente che il candidato abbia superato le procedure selettive indette ai sensi dell'art. 1, comma 560, della Legge n. 296/2006 e che abbia maturato, alla data di entrata in vigore del D.L. n. 101/2013 (31 ottobre 2013), tre anni di servizio, negli ultimi cinque, presso l'Ente, per esigenze strutturali e permanenti dell'Ente; è dunque escluso da tale operazione il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa ed il personale messo a disposizione da agenzie di somministrazione, mediante appalti di servizi, che non ha un rapporto di lavoro subordinato con l'Ente. La stabilizzazione non riguarda il personale con rapporti a tempo determinato afferenti gli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000. È escluso, altresì, dalla stabilizzazione il personale che già risulta dipendente a tempo indeterminato in una pubblica amministrazione o in un'azienda privata.
2. Di dare atto che la procedura di stabilizzazione in oggetto fa salva l'eventuale comunicazione che dovesse utilmente pervenire dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Roma entro i termini di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.
3. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
4. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web del Comune nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE sottosezione BANDI DI CONCORSO ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; .

5. di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Amministrativa dr.ssa Cristina Catani
6. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
7. Di dare atto che è stato ottemperato agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/0213 ex art. 18 del D.L. 83/2012:
8. Di dare altresì atto che la presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed avrà immediata esecuzione;
9. Di trasmettere copia del presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti.

Castiglione d'Orcia, li 26-10-2016

Il Responsabile
Area Amministrativa
Dott.ssa CRISTINA CATANI



Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 151 c.4 D.Lgs. 267 del 18.08.2000, che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Castiglione d'Orcia, li

26/10/16

Il Responsabile
Ufficio Ragioneria
Simona FRANGHETTI





**Comune di
Castiglione d'Orcia**
(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia



• Area Amministrativa •

**DETERMINAZIONE del RESPONSABILE del SERVIZIO
n° 576 del 26-10-2016**

**Oggetto: PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 6-QUATER, DEL D.L.
31/08/2013, N. 101 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.**

Con la presente si certifica che l'atto in oggetto è stato affisso all'Albo Pretorio Informatico di questo Ente dal 27-10-2016 al 11-11-2016 con numero di Registro Generale di Albo **2016000934**.

Castiglione d'Orcia, li 27-10-2016

**Il Messo Comunale
Donatella SPENNACCHI**